



COMUNE DI CASTELLANA GROTTE

Provincia di Bari

GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 179 del 20/10/2011

OGGETTO: Individuazione dei criteri per la comunicazione di spazi finanziari alla Regione Puglia per il Patto di Stabilità Regionale Orizzontale per l'anno 2011, in attuazione della Legge n. 220/2010 Art. 1 commi 141 e 142.

L'anno **duemilaundici**, il giorno **venti** del mese di **ottobre**, con inizio alle ore 16,30, nella sala delle adunanze della sede comunale, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone di:

		Presenti	Assenti
prof. Francesco TRICASE	<i>Sindaco</i>	x	
sig. Armando RAMIRRA	<i>Vice Sindaco</i>	x	
rag. Sante CAMASTRA	<i>Assessore</i>	x	
dott.ssa Luisa SIMONE	<i>Assessore</i>	x	
sig. Andrea RINALDI	<i>Assessore</i>	x	
ing. Stefano ELEFANTE	<i>Assessore</i>	x	
dott. Francesco TINELLI	<i>Assessore</i>	x	
rag. Michele MONTARULI	<i>Assessore</i>	x	
		8	0

Partecipa il Segretario Generale dr. Francesco Intini

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'articolo 1, commi da 87 a 106, della Legge 13.12.2010 n. 220 (legge di stabilità) in ordine alla definizione degli obiettivi del Patto di Stabilità interno per gli enti Locali e all'individuazione delle voci di entrata e di spesa da considerare nel computo del saldo di competenza mista (comma 89);

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 9.12.2010 con cui è stata operata per l'anno 2011 la riduzione dei trasferimenti agli Enti Locali, ai sensi del comma 2 dell'art. 14 del D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30.07.2010 n. 122;

Visto il comma 138 dell'articolo 1 della Legge n. 220/2010 che prevede che a decorrere dall'anno 2011, le Regioni, escluse la Regione Trentino-Alto-Adige e le Province Autonome di Trento e Bolzano, possono autorizzare gli Enti Locali del proprio territorio a peggiorare il loro saldo programmatico attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale e contestualmente, per lo stesso importo procedono a rideterminare il proprio obiettivo programmatico in termini di cassa o di competenza (**Patto regionale verticale**);

Visto il comma 138-bis dell'articolo 1 della Legge n. 220/2010, come introdotto dall'articolo 2 comma 33 let. d) del Decreto Legge 29.12.2010 n. 225, convertito con modificazioni dalla Legge 26.02.2011 n. 10, che prevede che, ai fini dell'applicazione del sopra richiamato comma 138, le Regioni definiscono criteri di virtuosità e modalità operative previo confronto in sede di Consiglio delle Autonomie Locali e, ove costituito, con i rappresentanti regionali delle Autonomie Locali;

Visto il comma 140 dell'art. dell'articolo 1 della Legge n. 220/2010, come sostituito dall'articolo 2 comma 33 let. e) del Decreto Legge 29.12.2010 n. 225, convertito con modificazioni dalla Legge 26.02.2011 n. 10, che prevede che, ai fini dell'applicazione del comma 138, gli Enti Locali dichiarano all'ANCI, all'UPI e alle Regioni, entro il 15 Settembre di ogni anno, l'entità dei pagamenti che possono effettuare nel corso dell'anno e che le Regioni, entro il 31 Ottobre, comunicano al Ministero dell'Economia e delle Finanze, con riferimento a ciascun ente beneficiario, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica;

Visto il comma 141, dell'articolo 1 della Legge n. 220/2010, che prevede, a decorrere dall'anno 2011, che le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano possono, per gli enti locali del proprio territorio, integrare le regole e modificare gli obiettivi posti dal legislatore nazionale, in relazione alla diversità delle situazioni finanziarie esistenti, fermi restando le disposizioni statali in materia di monitoraggio e di sanzioni, l'importo dell'obiettivo complessivamente determinato in applicazione dei commi da 87 a 124 per gli Enti Locali della Regione e che tali disposizioni sono attuate sulla base dei criteri stabiliti con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con la Conferenza Unificata (**Patto Regionale Orizzontale**);

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23.03.2011 emanato di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze, d'intesa con la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in attuazione del comma 93 dell'articolo 1 della Legge n. 220/2010, che stabilisce, per il solo anno 2011, misure correttive degli obiettivi del Patto di Stabilità interno anche al fine di tenere conto delle spese per gli interventi necessari in ragione di impegni internazionali e al fine di distribuire in modo equo il contributo degli enti alla manovra e le differenze positive e negative della variazione della regola- per un importo complessivo di 480 milioni di Euro;

Visto il medesimo decreto laddove, in merito alla quota di 310 milioni di Euro destinata alla redistribuzione del contributo dei Comuni, prevede un metodo di riparto interno differenziato per fascia demografica, comportando, pertanto, che i Comuni per i quali l'incidenza percentuale dell'importo del saldo finanziario di cui al comma 92 dell'articolo 1 della Legge n. 220/2010 sulla media triennale 2006-2008 delle spese correnti, risulti superiore ad una determinata soglia, considerano come saldo obiettivo del Patto di Stabilità interno, l'importo corrispondente alla soglia medesima;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze concernente la "regionalizzazione orizzontale" del Patto di Stabilità Interno 2011, di cui all'articolo 1,

commi 141 e 142, della Legge 13.12.2010 n. 220, adottato il 6 Ottobre 2011 e in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;

Visto il verbale della riunione del 13 Ottobre 2011 della Cabina di Regia ex art. 8 della Legge Regionale n. 36/2008, con il quale è stato approvato all'unanimità l'atto che stabilisce i "CRITERI DI RIPARTO E MODALITA' OPERATIVE PER IL PATTO DI STABILITA' REGIONALE ORIZZONTALE PER L'ANNO 2011", allegati al presente atto;

Visto il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 0069882 – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – I.GE.P.A. del 7 Giugno 2011;

Riscontrato al 31/12/2011, a termine del comma 89 della Legge n. 220/2010 il saldo finanziario tra le entrate finali e le spese finali calcolato in termini di competenza mista, determinato considerando le effettive esigenze di pagamento per spese di cui all'articolo 6 dell'atto del 13 Ottobre 2011, come da prospetto parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto:

1. Che il saldo finanziario al 31.12.2011 come sopra determinato modifica il saldo obiettivo finale per il rispetto del Patto di Stabilità;
2. Che il saldo finanziario proiettato al 31.12.2011, come sopra determinato, evidenzia un differenziale di Euro 150.000,00 in confronto al saldo obiettivo finale per il rispetto del Patto di Stabilità;
3. Che tale differenziale se comunicato dal Comune entro il **21 Ottobre 2011** alla Regione Puglia e, per conoscenza, all'ANCI Puglia, può essere ricevuto dal sistema territoriale per interventi compensativi di carattere orizzontale, riconoscendo, nei due anni successivi (2012-2013), come disposto dall'articolo 1 commi 141 e 142 della Legge n. 220/2010 e dal Decreto Ministero dell'Economia delle Finanze del 6 Ottobre 2011, un miglioramento del proprio obiettivo pari alla quota ricevuta di cui innanzi;
4. dello schema di richiesta di spazi finanziari, ai sensi dell'art. 5 dell'atto del 13 Ottobre 2011;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, come in atti;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto lo Statuto Comunale vigente,

A VOTI UNANIMI, legalmente resi e verificati, con duplice e separata votazione, di cui una riguardante l'immediata eseguibilità;

delibera

1. **La premessa e gli allegati** sono parte integrale e sostanziale della presente delibera;
2. **Di prendere atto** che il saldo finanziario al 31.12.2011, calcolato a norma dell'articolo 1 comma 89 della Legge n. 220/2010 in termini di competenza mista, determinato considerando le effettive esigenze di pagamento per le spese di cui all'articolo 6 dell'atto del 13 Ottobre 2011, come da prospetto allegato e parte integrante e sostanziale della presente delibera, è rideterminato in Euro 425.418,23 a seguito della richiesta del differenziale negativo di Euro 150.000,00;
3. **Di dare atto** che è stata richiesta l'applicazione del Patto di Stabilità regionale verticale, come disciplinato dall'articolo 1, commi da 138 a 140 e 143, della Legge n. 220/2010;
4. **Di prendere atto** che il saldo finanziario al 31.12.2011, calcolato a norma dell'articolo 1 comma 89 della Legge n. 220/2010 in termini di competenza mista, determinato, considerando le possibili esigenze di pagamento per le spese di cui all'articolo 6 dell'atto del 13 Ottobre 2011, come da prospetto allegato e parte integrante e sostanziale della presente delibera, evidenzia un differenziale negativo di Euro 150.000,00 in confronto al saldo obiettivo finale per il rispetto del Patto di Stabilità;

5. **Di richiedere** al sistema territoriale per interventi compensativi di carattere orizzontale il predetto differenziale di Euro 150.000,00, comunicando tale volontà entro il **21 Ottobre 2011** alla Regione Puglia e per conoscenza all'ANCI Puglia;
6. **Di dare atto** che la richiesta del differenziale di Euro 150.000,00 nel 2011 dal sistema territoriale, assicura nel biennio 2012-2013 un miglioramento di pari importo dell'obiettivo programmatico, come disposto dall'articolo 1 commi 141 e 142 della Legge n. 220/2010 e dal Decreto Ministero dell'Economia e Finanze del 6 Ottobre 2011 (in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale);
7. **Di dare atto** che il saldo programmatico come rideterminato al precedente punto 1, potrà essere conseguito solo dopo la notifica formale della comunicazione da parte dell'ANCI PUGLIA, ai sensi dell'art. 6, comma 4, dell'atto del 13 Ottobre 2011;
8. **Di dare atto** che successivamente alla comunicazione di cessione di spazi finanziari da parte della Regione Puglia e per il tramite di ANCI PUGLIA, il Servizio Finanziario è autorizzato sin d'ora ad aggiornare il prospetto dimostrativo del Patto di Stabilità allegato al Bilancio di previsione 2011 e del biennio 2012-2013 sulla base degli spazi finanziari effettivamente ricevuti;
9. **Di delegare** il Sindaco alla sottoscrizione della richiesta del differenziale negativo di Euro 150.000,00, che sarà sottoscritta anche dal Responsabile del Servizio Finanziario, per l'invio alla Regione Puglia in ossequio a quanto deliberato con il presente atto;
10. **Di dichiarare** il presente atto, con separata ed unanime votazione, palesemente espressa, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Eseguita revisione finale

Il Redattore

Pareri dei responsabili dei servizi (art. 49, c. 1, D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: Sulla scorta dell'istruttoria tecnica espletata in conformità alla vigente normativa, si esprime parere favorevole alla adozione del provvedimento da parte della Giunta che non comporta spesa o diminuzione di entrata.

Castellana Grotte, 19/10/2011

Il Responsabile del Servizio
f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

Il Sindaco
f.to prof. Francesco Tricase

Il Segretario Generale
f.to dr. Francesco Intini

Registro albo n:1260

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo www.comune.castellanagrotte.ba.it/ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 26/10/2011 al 10/11/2011.

Castellana Grotte, 26 Ottobre 2011

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to sig.ra Natalia Tanzarella

La presente deliberazione:

- è stata comunicata ai capigruppo consiliari nel primo giorno di pubblicazione tramite posta elettronica;
- è divenuta esecutiva il giorno 20/10/2011 in quanto:
 - dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);
 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, 26 Ottobre 2011

Il Responsabile del procedimento
f.to sig.ra Margherita Donghia



REGIONE PUGLIA

In data 13 ottobre 2011 alle ore 13.00 nei locali dell'Assessorato al Bilancio si è riunita la cabina di regia di cui all'articolo 8 della l. r. 36/2008 per discutere il seguente ordine del giorno:

- Determinazioni in ordine al "Patto di stabilità regionale di livello orizzontale"; seguito alle intese del 26 settembre 2011;
- Varie ed eventuali.

Sono presenti Michele Pelillo, Assessore al bilancio, Mario Aulenta, Direttore area finanza e controlli, Angelosante Albanese, Dirigente del servizio bilancio e ragioneria, Sebastiano Scianni, Dirigente del servizio enti locali, Giovanni Tria, Segretario Cabina di regia, Roberto Carucci, provincia di Taranto, Giampiero Mancarelli, provincia di Taranto, Michele D'Innella, Upi Puglia, Onofrio Padovano, provincia di Bari, Vito Perrelli, Upi, Cosimo Durante, Anci, Massimi Mazzilli, Anci, Fabio Paparella, Anci.

Il Dott. Albanese, su invito dell'Assessore al Bilancio, introduce l'argomento ed informa la cabina di regia che il decreto ministeriale di cui al comma 141, articolo 1, legge 220/2010 risulta emanato ma non pubblicato alla data del 12 ottobre sulla Gazzetta ufficiale. Parimenti la Ragioneria generale dello Stato non consente a tutt'oggi l'accesso al sistema informativo pattostab. Informa infine che il decreto in parola prevede quale termine per l'inoltro delle richieste da parte degli enti locali alla Regione la data del 15 ottobre 2011.

Invita quindi a valutare, alla luce di quanto sopra, la volontà di attivare il patto di stabilità orizzontale atteso che in caso affermativo necessitano delle modifiche al testo oggetto di discussione in precedenza.

Al fine di non disperdere spazi finanziari che rimarrebbero altrimenti inutilizzati, si conviene di procedere comunque all'attivazione dell'istituto e a verificare la necessità delle eventuali modifiche al testo.

Dopo ampia discussione vengono concordate le modifiche stesse. Il testo risultante a seguito di esse viene allegato al presente verbale.

A fronte della richiesta di aumentare a 270 giorni il periodo di utilizzo della anticipazione di tesoreria al fine dell'esclusione dal patto orizzontale, si concorda che la misura verrà valutata per il prossimo anno così come i criteri di cui all'articolo 7, commi 1 e 2.

Si concorda inoltre quanto segue:

- In relazione all'urgenza di provvedere alla attivazione del patto orizzontale, a seguito della sottoscrizione del presente verbale, viene data immediata esecutività alle disposizioni ivi contenute nelle more della presa d'atto da parte della Giunta regionale.
- Anci ed Upi comunicano con immediatezza agli enti locali il testo allegato al presente verbale.

Si conviene infine che, nel caso si manifesti l'esigenza di assumere immediate determinazioni con riferimento al patto regionale 2011, si provvederà a convocazioni urgenti e non formali.

Pelillo

Carucci

Mancarelli

D'Innella

Padovano

Perrelli

Durante

Mazzilli

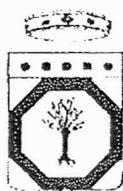
Paparella

Aulenta

Albanese

Scianni

Tria



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO AL BILANCIO

***Patto di Stabilità Regionale Orizzontale
per l'anno 2011***

CRITERI DI RIPARTO E MODALITA' OPERATIVE

Art. 1. (Oggetto)

1. Il presente atto, in attuazione della L. 220/2010, art. 1, co. 141-142 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 6 ottobre 2011 disciplina la regionalizzazione orizzontale del Patto di stabilità interno per gli enti locali pugliesi per l'anno 2011. Il patto regionale orizzontale non troverà applicazione nell'anno 2011, con la sola eccezione di quanto previsto al successivo articolo 7, comma 4, qualora gli spazi finanziari disponibili a seguito di richieste di cessione da parte degli enti locali ammontino complessivamente ad un importo inferiore ad euro 3 (tre) milioni.

Art. 2. (Enti destinatari)

1. Le disposizioni del presente atto si applicano alle province ed ai comuni con popolazione superiore ai cinquemila abitanti che risultino soggetti al patto di stabilità interno nell'anno 2011.

Art. 3. (Modalità di compensazione)

1. Gli spazi finanziari disponibili sono ripartiti tra il comparto dei Comuni e quello delle Province secondo le percentuali di riparto concordate tra Anci ed Upi, che devono essere comunicate alla Regione entro il termine del 21 ottobre 2011. Decorso infruttuosamente tale termine, il riparto tra il comparto delle Province e il comparto dei Comuni degli spazi finanziari disponibili è effettuato con le seguenti percentuali: 40% al comparto delle Province; 60% al comparto dei Comuni.

Art. 4. (Cause di esclusione delle richieste)

1. Non sono prese in considerazione le richieste di acquisizione di spazi finanziari avanzate dagli enti locali:
 - a. che hanno utilizzato, in ciascuno degli esercizi finanziari 2010 e 2011, l'anticipazione di tesoreria per più di 180 giorni anche non consecutivi;
 - b. che non hanno rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2010;
 - c. per la copertura di impegni di spesa corrente, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 del presente atto.
2. Non sono prese in considerazione le richieste di cessione di spazi finanziari avanzate dagli enti locali che hanno fatto richiesta di acquisizione di spazi finanziari nell'ambito del patto regionale verticale per l'anno 2011.

Art. 5. (Procedura di inoltro delle richieste)

1. Il termine per l'inoltro delle richieste di cessione/acquisizione degli spazi finanziari, da predisporre esclusivamente secondo il fac-simile allegato, è fissato al 21 ottobre 2011 in considerazione del ritardo nella emanazione del decreto ministeriale di cui all'articolo 1, comma 141, della legge 220/2010. Le richieste prodotte su modelli difformi dal fac-simile allegato non sono prese in considerazione. Non sono altresì prese in considerazione le richieste eventualmente già prodotte in data antecedente a quella di adozione del presente atto.
2. La richiesta di cessione/acquisizione degli spazi finanziari deve essere sottoscritta dal Presidente/Sindaco e dal Responsabile del Servizio Finanziario previa deliberazione della Giunta provinciale/comunale.

Art. 6. (Criteri di riparto)

1. Gli spazi finanziari resi disponibili sono destinati alle seguenti finalità:
 - a) smaltimento di residui passivi in conto capitale;
 - b) interventi in attuazione di piani e programmi regionali ove non compresi nella precedente alinea (compresi quelli finanziati con fondi strutturali);
 - c) interventi legati a situazioni di emergenza, di cui non sia già prevista l'esclusione dal patto ai sensi della normativa statale vigente, da intendersi come interventi - anche di spesa corrente - per i quali sia stata emessa un'apposita ordinanza da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri.

2. Gli spazi finanziari disponibili sono indirizzati, fino ad esaurimento, al riparto per la finalità di cui alla lett. a) del primo comma e, ove insufficienti, sono ripartiti tra gli enti richiedenti in misura proporzionale rispetto all'importo complessivamente richiesto. In caso di capienza, per il residuo spazio finanziario si farà riferimento alla finalità di spesa di cui alla lett. b) del primo comma con identica modalità di riparto e così via.

3. Ai fini dell'applicazione del comma 2, per ciascun ente locale l'importo complessivo degli spazi finanziari attribuiti per l'anno 2011 nell'ambito del patto regionale verticale è portato in detrazione agli spazi finanziari richiesti da ciascun ente per le finalità di cui alle lettere a) e b) del comma 1 del presente articolo.

4. La Regione comunica all'Anci ed all'Upi l'entità degli spazi finanziari attribuiti a/ceduti da ciascun ente locale. Dette associazioni provvedono alla formale notifica ai singoli enti locali.

5. Successivamente alla comunicazione di avvenuta cessione/acquisizione di spazi finanziari gli enti locali aggiornano il prospetto dimostrativo del rispetto del patto di stabilità allegato al bilancio previsionale.

Art. 7 (Recupero degli spazi finanziari acquisiti/ceduti. Esclusione dal patto regionale per l'anno 2012)

1. Gli enti locali il cui saldo programmatico 2011 è modificato in senso peggiorativo garantiscono la restituzione degli spazi finanziari acquisiti nei due anni successivi (50% nel 2012 e 50% nel 2013).

2. Agli enti locali il cui obiettivo 2011 è modificato in senso migliorativo è garantito il recupero degli spazi finanziari ceduti nei due anni successivi (50% nel 2012 e 50% nel 2013).

3. Gli enti locali cui sono stati attribuiti spazi finanziari che, a consuntivo, certifichino una differenza tra il saldo finale conseguito ai fini del patto di stabilità interno e l'obiettivo rideterminato a seguito dello spazio finanziario acquisito superiore al 30% dello spazio finanziario richiesto, sono esclusi dal patto di stabilità regionale verticale e orizzontale per l'anno 2012.

4. Gli enti locali che a fine esercizio conseguono un saldo superiore del 50% rispetto al saldo obiettivo determinato in base ai commi da 87 a 93 dell'articolo 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220, e che non hanno provveduto a comunicare alla regione la cessione dei propri spazi finanziari, sono esclusi, nell'anno successivo, dal patto regionale orizzontale.

Art. 8 (Modalità di attestazione ex-post del rispetto dei requisiti previsti per l'ammissibilità delle richieste e per il riparto delle disponibilità)

1. Gli Enti Locali cui sono stati attribuiti spazi finanziari devono attestare entro il 28 febbraio 2012 l'avvenuto rispetto dei requisiti previsti per l'ammissibilità e la destinazione delle richieste, allegando idonea documentazione.

COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

VIA MARCONI,9

70013 CASTELLANA GROTTA BA

C.F. 00834380727 P.IVA 00834380727

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2011

(Leggi n. 133/2008, n.203/2008, n.33/2009, n.77/2009, n.191/2009, n. 42/2010, d.l. n.78/2010 convertito)

PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti

SALDO PREVISIONALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2011

SALDO PREVISIONALE in termini di competenza mista

ENTRATE FINALI

Anno 2011

E1	TOTALE TITOLO 1°	Competenza	+	8.757.905,20
E2	TOTALE TITOLO 2°	Competenza	+	779.898,01
E3	TOTALE TITOLO 3°	Competenza	+	2.744.983,82
a detrarre	E4 Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 1, comma 94, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.1).	Competenza	-	0,00
	E5 Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 1, comma 96, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.2).	Competenza	-	0,00
	E6 Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 1, comma 97, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.3).	Competenza	-	54.394,30
(2)	E7 Entrate correnti provenienti da trasferimenti di cui al comma 704 dell'art. 1, legge n. 296/2006 (art. 1, comma 99, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.5).	Competenza	-	0,00
	E8 Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 1, comma 100, legge n. 220/2010 (rif. par. B.1.6).	Competenza	-	92.702,00
(3)	E9 Entrate correnti provenienti dallo Stato a favore del comune e della provincia di Milano per gli interventi necessari per la realizzazione dell'Expò Milano 2015 (art. 1, comma 103 legge n. 220/2010 e art. 2, comma 37, legge 10/2011) - (rif. par. B.1.9).	Competenza	-	0,00
(4)	E10 Entrate relative al contributo attribuito ai comuni per un importo complessivo di 200 milioni, di cui all'art. 14, comma 13, legge n. 122/2010) - (rif. par. B.1.12).	Competenza	-	0,00
Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10)				= 12.135.690,73
E11	TOTALE TITOLO 4°	Comp. + Resid.	+	10.464.307,00
detrarre	E12 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 1, comma 89, legge n. 220/2010).	Comp. + Resid.	-	0,00
	E13 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 1, comma 94, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.1).	Comp. + Resid.	-	0,00
	E14 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 1, comma 96, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.2).	Comp. + Resid.	-	0,00
	E15 Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 1, comma 97, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.3).	Comp. + Resid.	-	8.605.079,00
	E16 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a favore del comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge, n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 1, comma 102, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.8).	Comp. + Resid.	-	0,00
(3)	E17 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a favore del comune e della provincia di Milano per gli interventi necessari per la realizzazione dell'Expò Milano 2015 (art. 1, comma 103 legge n. 220/2010 e art. 2, comma 37, legge 10/2011) - (rif. par. B.1.9).	Comp. + Resid.	-	0,00
Totale entrate conto capitale nette (E11-E12-E13-E14-E15-E16-E17)				= 1.859.228,00
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10+E11-E12-E13-E14-E15-E16-E17)			13.994.918,73

COMUNE DI CASTELLANA GROTTA**VIA MARCONI,9****70013 CASTELLANA GROTTA BA****C.F. 00834380727 P.IVA 00834380727****PATTO DI STABILITA' INTERNO 2011***(Leggi n. 133/2008, n.203/2008, n.33/2009, n.77/2009, n.191/2009, n. 42/2010, d.l. n.78/2010 convertito)***PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti****SALDO PREVISIONALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2011****SALDO PREVISIONALE in termini di competenza mista**

SPESE FINALI			Anno 2011
S1	TOTALE TITOLO 1°	Competenza	+ 11.773.398,80
a detrarre	S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 1, comma 94, legge n. 220/2010) - (rif.par. B.1.1).	Competenza	- 0,00
	S3 Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 1, comma 96, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.2).	Competenza	- 0,00
	S4 Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 1, comma 97, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.3).	Competenza	- 54.394,30
	S5 Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 1, comma 100, legge n. 220/2010. (rif. par. B.1.6).	Competenza	- 92.702,00
(3)	S6 Spese correnti sostenute dal comune di Milano e dalla provincia di Milano per gli interventi necessari per la realizzazione dell'Expo Milano 2015 (art. 1, comma 103 legge n. 220/2010 e art. 2, comma 37, legge 10/2011) - (rif. par. B.1.9).	Competenza	- 0,00
	S7 Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti. (art. 1, comma 104, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.10).	Competenza	- 0,00
Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7)			= 11.626.302,50
S8	TOTALE TITOLO 2°	Comp. + Resid.	+ 10.548.277,00
a detrarre	S9 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 1, comma 89, legge n. 220/2010).	Comp. + Resid.	- 0,00
	S10 Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 1, comma 94, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.1).	Comp. + Resid.	- 0,00
	S11 Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 1, comma 96, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.2).	Comp. + Resid.	- 0,00
	S12 Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 1, comma 97, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.3).	Comp. + Resid.	- 8.605.079,00
(2)	S13 Spese in conto capitale sostenute a valere sui trasferimenti di cui ai commi 704 e 707 dell'art. 1, legge n. 296/2006 (art. 1, comma 99, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.5).	Comp. + Resid.	- 0,00
	S14 Spese in conto capitale sostenute dai comuni della provincia de L'Aquila in stato di dissesto relative agli investimenti deliberati entro il 31 dicembre 2010 (art. 1, comma 101, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.7).	Comp. + Resid.	- 0,00
	S15 Spese in conto capitale sostenute dal comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 1, comma 102, legge n. 220/2010)- (rif. par. B.1.8).	Comp. + Resid.	- 0,00
(3)	S16 Spese in conto capitale sostenute dal comune di Milano e dalla provincia di Milano per gli interventi necessari per la realizzazione dell'Expo Milano 2015 (art. 1, comma 103 legge n. 220/2010 e art. 2, comma 37, legge 10/2011) - (rif. par. B.1.9).	Comp. + Resid.	- 0,00
	S17 Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 1, comma 104, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.10).	Comp. + Resid.	- 0,00
Totale spese conto capitale nette (S8-S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17)			= 1.943.198,00
SF N	SPESE FINALI NETTE (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7+S8-S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17)		13.569.500,50
SFIN10	SALDO FINANZIARIO PREVISIONALE (EF N - SF N)		425.418,23
SFIN NET 10	SALDO FINANZIARIO PREVISIONALE (SFIN10-SANZ10)		425.418,23
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2011 <i>(determinato ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art.77-bis, legge n. 133/2008 o ai sensi del comma 7 dell'art.7 legge n. 33/2009)</i>		575.418,00
(5)	DIFFERENZA FRA RISULTATO NETTO PREVISIONALE E OBIETTIVO ANNUALE IL SALDO FINANZIARIO (SFIN NET 10-OB)		-149.999,77

Gestione di competenza + gestione dei residui

L'esclusione è operata solo dai comuni. Per gli anni 2010 e 2011 l'intervento di cui al comma 707 non è stato rifinanziato, pertanto, la relativa entrata non è richiamata nel prospetto.

L'esclusione è operata solo dai comuni e dalla provincia di Milano.

L'esclusione è operata solo dai comuni che accertano nell'anno 2011 il contributo di cui al comma 13, dell'articolo 14, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, la cui ripartizione è stata operata con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2010.

Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.

COMUNE DI CASTELLANA GROTTA**VIA MARCONI,9****70013 CASTELLANA GROTTA BA****C.F. 00834380727 P.IVA 00834380727****PATTO DI STABILITA' INTERNO 2011-2013***(Leggi n. 133/2008, n.203/2008, n.33/2009, n.77/2009, n.191/2009, n. 42/2010, d.l. n.78/2010 convertito)***PROVINCE e COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti****SALDO PREVISIONALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2012****SALDO PREVISIONALE in termini di competenza mista**

ENTRATE FINALI			Anno 2012
E1	TOTALE TITOLO 1°	Competenza	+ 8.560.539,09
E2	TOTALE TITOLO 2°	Competenza	+ 676.744,19
E3	TOTALE TITOLO 3°	Competenza	+ 2.180.097,18
a detrarre	E4 Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 1, comma 94, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.1).	Competenza	- 0,00
	E5 Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 1, comma 96, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.2).	Competenza	- 0,00
	E6 Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 1, comma 97, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.3).	Competenza	- 54.394,30
(2)	E7 Entrate correnti provenienti da trasferimenti di cui al comma 704 dell'art. 1, legge n. 296/2006 (art. 1, comma 99, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.5).	Competenza	- 0,00
	E8 Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 1, comma 100, legge n. 220/2010 (rif. par. B.1.6).	Competenza	- 0,00
(3)	E9 Entrate correnti provenienti dallo Stato a favore del comune e della provincia di Milano per gli interventi necessari per la realizzazione dell'Expò Milano 2015 (art. 1, comma 103 legge n. 220/2010 e art. 2, comma 37, legge 10/2011) - (rif. par. B.1.9).	Competenza	- 0,00
(4)	E10 Entrate relative al contributo attribuito ai comuni per un importo complessivo di 200 milioni, di cui all'art. 14, comma 13, legge n. 122/2010) - (rif. par. B.1.12).	Competenza	- 0,00
Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10)			= 11.362.986,16
E11	TOTALE TITOLO 4°	Comp. + Resid.	+ 1.815.944,00
a detrarre	E12 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 1, comma 89, legge n. 220/2010).	Comp. + Resid.	- 0,00
	E13 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 1, comma 94, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.1).	Comp. + Resid.	- 0,00
	E14 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 1, comma 96, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.2).	Comp. + Resid.	- 0,00
	E15 Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 1, comma 97, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.3).	Comp. + Resid.	- 0,00
	E16 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a favore del comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge, n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 1, comma 102, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.8).	Comp. + Resid.	- 0,00
(3)	E17 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a favore del comune e della provincia di Milano per gli interventi necessari per la realizzazione dell'Expò Milano 2015 (art. 1, comma 103 legge n. 220/2010 e art. 2, comma 37, legge 10/2011) - (rif. par. B.1.9).	Comp. + Resid.	- 0,00
Totale entrate conto capitale nette (E11-E12-E13-E14-E15-E16-E17)			= 1.815.944,00
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10+E11-E12-E13-E14-E15-E16-E17)		13.178.930,16

COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

VIA MARCONI,9

70013 CASTELLANA GROTTA BA

C.F. 00834380727 P.IVA 00834380727

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2011-2013

(Leggi n. 133/2008, n.203/2008, n.33/2009, n.77/2009, n.191/2009, n. 42/2010, d.l. n.78/2010 convertito)

PROVINCE e COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti

SALDO PREVISIONALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2012

SALDO PREVISIONALE in termini di competenza mista

SPESE FINALI			Anno 2012
S1	TOTALE TITOLO 1°	<i>Competenza</i>	+ 10.481.381,46
<i>a detrarre</i>	S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 1, comma 94, legge n. 220/2010) - (rif.par. B.1.1).	<i>Competenza</i>	- 0,00
	S3 Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 1, comma 96, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.2).	<i>Competenza</i>	- 0,00
	S4 Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 1, comma 97, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.3).	<i>Competenza</i>	- 54.394,30
	S5 Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 1, comma 100, legge n. 220/2010. (rif. par. B.1.6).	<i>Competenza</i>	- 0,00
	S6 Spese correnti sostenute dal comune di Milano e dalla provincia di Milano per gli interventi necessari per la realizzazione dell'Expo Milano 2015 (art. 1, comma 103 legge n. 220/2010 e art. 2, comma 37, legge 10/2011) - (rif. par. B.1.9).	<i>Competenza</i>	- 0,00
	S7 Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti. (art. 1, comma 104, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.10).	<i>Competenza</i>	- 0,00
Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7)			= 10.426.987,16
S8	TOTALE TITOLO 2°	<i>Comp. + Resid.</i>	+ 1.838.801,00
<i>a detrarre</i>	S9 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 1, comma 89, legge n. 220/2010).	<i>Comp. + Resid.</i>	- 0,00
	S10 Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 1, comma 94, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.1).	<i>Comp. + Resid.</i>	- 0,00
	S11 Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 1, comma 96, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.2).	<i>Comp. + Resid.</i>	- 0,00
	S12 Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 1, comma 97, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.3).	<i>Comp. + Resid.</i>	- 0,00
(2)	S13 Spese in conto capitale sostenute a valere sui trasferimenti di cui ai commi 704 e 707 dell'art. 1, legge n. 296/2006 (art. 1, comma 99, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.5).	<i>Comp. + Resid.</i>	- 0,00
	S14 Spese in conto capitale sostenute dai comuni della provincia de L'Aquila in stato di dissesto relative agli investimenti deliberati entro il 31 dicembre 2010 (art. 1, comma 101, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.7).	<i>Comp. + Resid.</i>	- 0,00
	S15 Spese in conto capitale sostenute dal comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 1, comma 102, legge n. 220/2010)- (rif. par. B.1.8).	<i>Comp. + Resid.</i>	- 0,00
(3)	S16 Spese in conto capitale sostenute dal comune di Milano e dalla provincia di Milano per gli interventi necessari per la realizzazione dell'Expo Milano 2015 (art. 1, comma 103 legge n. 220/2010 e art. 2, comma 37, legge 10/2011) - (rif. par. B.1.9).	<i>Comp. + Resid.</i>	- 0,00
	S17 Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 1, comma 104, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.10).	<i>Comp. + Resid.</i>	- 0,00
Totale spese conto capitale nette (S7-S8-S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17)			= 1.838.801,00
SF N	SPESE FINALI NETTE (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7+S8-S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17)		12.265.788,16
SFIN11	SALDO FINANZIARIO PREVISIONALE (EF N - SF N)		913.142,00
SFIN NET 11	SALDO FINANZIARIO PREVISIONALE (SFIN11-SANZ10)		913.142,00
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2012		838.142,00
(4)	DIFFERENZA FRA RISULTATO NETTO PREVISIONALE E OBIETTIVO ANNUALE IL SALDO FINANZIARIO (SFIN NET 11-OB)		75.000,00

Gestione di competenza + gestione dei residui

La voce è inserita solo dagli enti che hanno approvato il bilancio previsionale 2010 prima del 10 marzo - escludendo le entrate straordinarie di cui al comma 8 dell'art.77-bis della L. 133/2008, sia dalla e di calcolo 2008 che dai risultati utili per il rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2010 - e che non ritengono di avvalersi, nel 2010, del nuovo quadro normativo delineato dall'abrogazione del iamato comma 8 (art.7- quater, comma 10, L. 33/2009) (art. 4 comma4-quinquies, legge n. 42/2010)

La detrazione si applica solo agli enti che hanno rispettato il patto di stabilità interno 2010

Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato

L'esclusione è operata solo dai comuni

COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

VIA MARCONI,9

70013 CASTELLANA GROTTA BA

C.F. 00834380727 P.IVA 00834380727

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2011-2013

(Leggi n. 133/2008, n.203/2008, n.33/2009, n.77/2009, n.191/2009, n. 42/2010, d.l. n.78/2010 convertito)

PROVINCE e COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti

SALDO PREVISIONALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2013

SALDO PREVISIONALE in termini di competenza mista

ENTRATE FINALI			Anno 2013
E1	TOTALE TITOLO 1°	Competenza	+ 8.270.699,98
E2	TOTALE TITOLO 2°	Competenza	+ 676.315,83
E3	TOTALE TITOLO 3°	Competenza	+ 2.186.020,18
a detrarre	E4 Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 1, comma 94, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.1).	Competenza	- 0,00
	E5 Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 1, comma 96, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.2).	Competenza	- 0,00
	E6 Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 1, comma 97, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.3).	Competenza	- 54.394,30
(2)	E7 Entrate correnti provenienti da trasferimenti di cui al comma 94 dell'art. 1, legge n. 200/2006 (art. 1, comma 99, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.5).	Competenza	- 0,00
	E8 Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 1, comma 100, legge n. 220/2010 (rif. par. B.1.6).	Competenza	- 0,00
(3)	E9 Entrate correnti provenienti dallo Stato a favore del comune e della provincia di Milano per gli interventi necessari per la realizzazione dell'Expò Milano 2015 (art. 1, comma 103 legge n. 220/2010 e art. 2, comma 37, legge 10/2011) - (rif. par. B.1.9).	Competenza	- 0,00
(4)	E10 Entrate relative al contributo attribuito ai comuni per un importo complessivo di 200 milioni, di cui all'art. 14, comma 13 legge n. 122/2010) - (rif. par. B.1.12).	Competenza	- 0,00
Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10)			= 11.078.641,69
E11	TOTALE TITOLO 4°	Comp. + Resid.	+ 76.176,00
detrarre	E12 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 1, comma 89, legge n. 220/2010).	Comp. + Resid.	- 0,00
	E13 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 1, comma 94, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.1).	Comp. + Resid.	- 0,00
	E14 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 1, comma 96, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.2).	Comp. + Resid.	- 0,00
	E15 Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 1, comma 97, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.3).	Comp. + Resid.	- 0,00
	E16 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a favore del comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 1, comma 102, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.8).	Comp. + Resid.	- 0,00
(3)	E17 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a favore del comune e della provincia di Milano per gli interventi necessari per la realizzazione dell'Expò Milano 2015 (art. 1, comma 103 legge n. 220/2010 e art. 2, comma 37, legge 10/2011) - (rif. par. B.1.9).	Comp. + Resid.	- 0,00
Totale entrate conto capitale nette (E11-E12-E13-E14-E15-E16-E17)			= 76.176,00
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10+E11-E12-E13-E14-E15-E16-E17)		11.154.817,69

COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

VIA MARCONI,9

70013 CASTELLANA GROTTA BA

C.F. 00834380727 P.IVA 00834380727

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2011-2013

(Leggi n. 133/2008, n.203/2008, n.33/2009, n.77/2009, n.191/2009, n. 42/2010, d.l. n.78/2010 convertito)

PROVINCE e COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti

SALDO PREVISIONALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2013**SALDO PREVISIONALE in termini di competenza mista**

SPESE FINALI			Anno 2013
S1	TOTALE TITOLO 1°	Competenza	+ 10.150.443,99
a detrarre	S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 1, comma 94, legge n. 220/2010) - (rif.par. B.1.1).	Competenza	- 0,00
	S3 Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 1, comma 96, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.2).	Competenza	- 0,00
	S4 Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 1, comma 97, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.3).	Competenza	- 54.394,30
	S5 Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 1, comma 100, legge n. 220/2010. (rif. par. B.1.6).	Competenza	- 0,00
(3)	S6 Spese correnti sostenute dal comune di Milano e dalla provincia di Milano per gli interventi necessari per la realizzazione dell'Expo Milano 2015 (art. 1, comma 103 legge n. 220/2010 e art. 2, comma 37, legge 10/2011) - (rif. par. B.1.9).	Competenza	- 0,00
	S7 Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti. (art. 1, comma 104, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.10).	Competenza	- 0,00
Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6-Sx)			= 10.096.049,69
S8	TOTALE TITOLO 2°	Comp. + Resid.	+ 145.626,00
detrarre	S9 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 1, comma 89, legge n. 220/2010).	Comp. + Resid.	- 0,00
	S10 Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 1, comma 94, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.1).	Comp. + Resid.	- 0,00
	S11 Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 1, comma 96, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.2).	Comp. + Resid.	- 0,00
	S12 Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 1, comma 97, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.3).	Comp. + Resid.	- 0,00
(4)	S13 Spese in conto capitale sostenute a valere sui trasferimenti di cui ai commi 704 e 707 dell'art. 1, legge n. 296/2006 (art. 1, comma 99, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.5).	Comp. + Resid.	- 0,00
	S14 Spese in conto capitale sostenute dai comuni della provincia de L'Aquila in stato di dissesto relative agli investimenti deliberati entro il 31 dicembre 2010 (art. 1, comma 101, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.7).	Comp. + Resid.	- 0,00
	S15 Spese in conto capitale sostenute dal comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 1, comma 102, legge n. 220/2010)- (rif. par. B.1.8).	Comp. + Resid.	- 0,00
(4)	S16 Spese in conto capitale sostenute dal comune di Milano e dalla provincia di Milano per gli interventi necessari per la realizzazione dell'Expo Milano 2015 (art. 1, comma 103 legge n. 220/2010 e art. 2, comma 37, legge 10/2011) - (rif. par. B.1.9).	Comp. + Resid.	- 0,00
	S17 Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 1, comma 104, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.10).	Comp. + Resid.	- 0,00
Totale spese conto capitale nette (S7-S8-S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18)			= 145.626,00
SF N	SPESE FINALI NETTE (S1-S2-S3-S4-S5-S6-Sx+S7-S8-S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18)		10.241.675,69
SFIN12	SALDO FINANZIARIO PREVISIONALE (EF N - SF N)		913.142,00
SFIN IET 12	SALDO FINANZIARIO PREVISIONALE NETTO (SFIN12-SANZ10)		913.142,00
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2013		838.142,00
(4)	DIFFERENZA FRA RISULTATO NETTO PREVISIONALE E OBIETTIVO ANNUALE IL SALDO FINANZIARIO (SFIN NET 12-OB)		75.000,00

Sezione di competenza + gestione dei residui

La voce è inserita solo dagli enti che hanno approvato il bilancio previsionale 2010 prima del 10 marzo - escludendo le entrate straordinarie di cui al comma 8 dell'art. 77-bis della L. 133/2008, sia dalla voce di calcolo 2008 che dai risultati utili per il rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2010 - e che non ritengono di avvalersi, nel 2010, del nuovo quadro normativo delineato dall'abrogazione del comma 8 (art. 7- quater, comma 10, L. 33/2009) (art. 4 comma 4- quinquies, legge n. 42/2010)

La detrazione si applica solo agli enti che hanno rispettato il patto di stabilità interno 2010

Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato

L'esclusione è operata solo dai comuni

**Richiesta di acquisizione/cessione di spazi finanziari
ai sensi dell'articolo 5 dell'atto in data 13 ottobre 2011**

REGIONE PUGLIA
Area Finanza e Controlli
Servizio Bilancio e Ragioneria
Via Caduti di Tutte le Guerre, 15
70126 Bari

All'ANCI Puglia
C.so Vittorio Emanuele, 68
70122 - Bari

Il sottoscritto _____

in qualità di Sindaco del Comune di _____ in

esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. ____ del _____

chiede di essere autorizzato a modificare in senso peggiorativo/migliorativo, come di seguito indicato, il saldo programmatico originariamente assegnato all'ente che rappresenta:

- a) Saldo programmatico originariamente assegnato
- b) Spazio finanziario ceduto/richiesto (barrare la scelta che non ricorre)
- c) **Saldo programmatico rideterminato**

A tal fine dichiara (da compilare solo in caso di richiesta di acquisizione di spazi finanziari):

a) che l'ente non ha utilizzato, in ciascuno degli esercizi finanziari 2010 e 2011, l'anticipazione di tesoreria per più di 180 giorni anche non consecutivi;

b) che l'ente ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2010;

c) che la richiesta di acquisizione di spazi finanziari non è riferita alla copertura di spesa corrente salvo quanto previsto dall'art. 6 dell'atto in data _____;

d) che l'entità degli spazi finanziari richiesti, ai sensi dell'art. 6 dell'atto in data _____, pari a complessivi euro _____, sono relativi a:

- Smaltimento di residui passivi in conto capitale, nelle misura di euro
- interventi in attuazione di piani e programmi regionali ove non compresi nella precedente alinea (compresi quelli finanziati con fondi strutturali), nella misura di euro
- interventi legati a situazioni di emergenza, di cui non sia già prevista l'esclusione dal patto ai sensi della normativa statale vigente, da intendersi come interventi – anche di spesa corrente – per i quali sia stata emessa un'apposita ordinanza da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri, nella misura di euro

Qualsiasi comunicazione relativa al patto di stabilità orizzontale 2011 dovrà essere inviata alla seguente casella di posta elettronica certificata (in mancanza indicare comunque una casella di posta istituzionale): _____

In fede,

il

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL SINDACO

Istanza da far pervenire alla Regione in indirizzo entro il 21.10.2011 utilizzando una delle seguenti modalità:

- a mezzo posta elettronica e firma digitale alla casella servizio.bilancio.ragioneria@pec.rupar.puglia.it;
- a mezzo fax al n. 080/5404586.